

Distretti e “*Green Economy*”.

Il ruolo delle imprese e delle aggregazioni di filiera



Distretto Tecnologico Trentino S.c.r.l.

Vicenza, 26 Giugno 2009

- ☑ Perché lo sviluppo di soluzioni tecnologiche “*green*” richiede una modifica del “*sistema di mercato*” attuale e un nuovo rapporto tra “*pubblico e privato*”?
- ☑ Quando un’impresa è interessata a entrare in una organizzazione di filiera o all’interno di una struttura distrettuale?

- ☑ Far crescere il *sistema di mercato* “*Green*” è un problema complesso e richiede lo sforzo congiunto di molte imprese, associazioni e istituzioni
- ☑ Per comprare e vendere “**sostenibilità**” ed “**efficienza energetica**” bisogna dare al consumatore (singolo privato o ente locale) strumenti di valutazione

1

- offrire ai consumatori strumenti per valutare la sostenibilità di un edificio o l'efficienza energetica di un impianto
- creare regole contrattuali e strumenti finanziari nuovi

2

- favorire l'integrazione tra imprese nella filiera dei servizi di gestione e manutenzione degli edifici, nelle reti territoriali e nella mobilità

3

- aumentare l'efficienza e il "valore" del patrimonio immobiliare
- aumentare produzione di energia da fonti rinnovabili locali
- aumentare l'indipendenza energetica del territorio

Il distretto come “Green Pipeline”

ATTIVITA' FINALIZZATE A CREARE “*NUOVI SISTEMI DI MERCATO*”

CERTIFICAZIONE
DELLA
SOSTENIBILITA'
DI EDIFICI E
PRODOTTI

CERTIFICAZIONE
DEL RISPARMIO
ENERGETICO
(EPC / ESCO)

RATING DEGLI
INVESTIMENTI
(gestione
cooperativa)

RATING DELLA
MOBILITA'



Società Consortile pubblico-privata



164

SOCI PRIVATI
300 IMPRESE

15 **SOCI PUBBLICI**

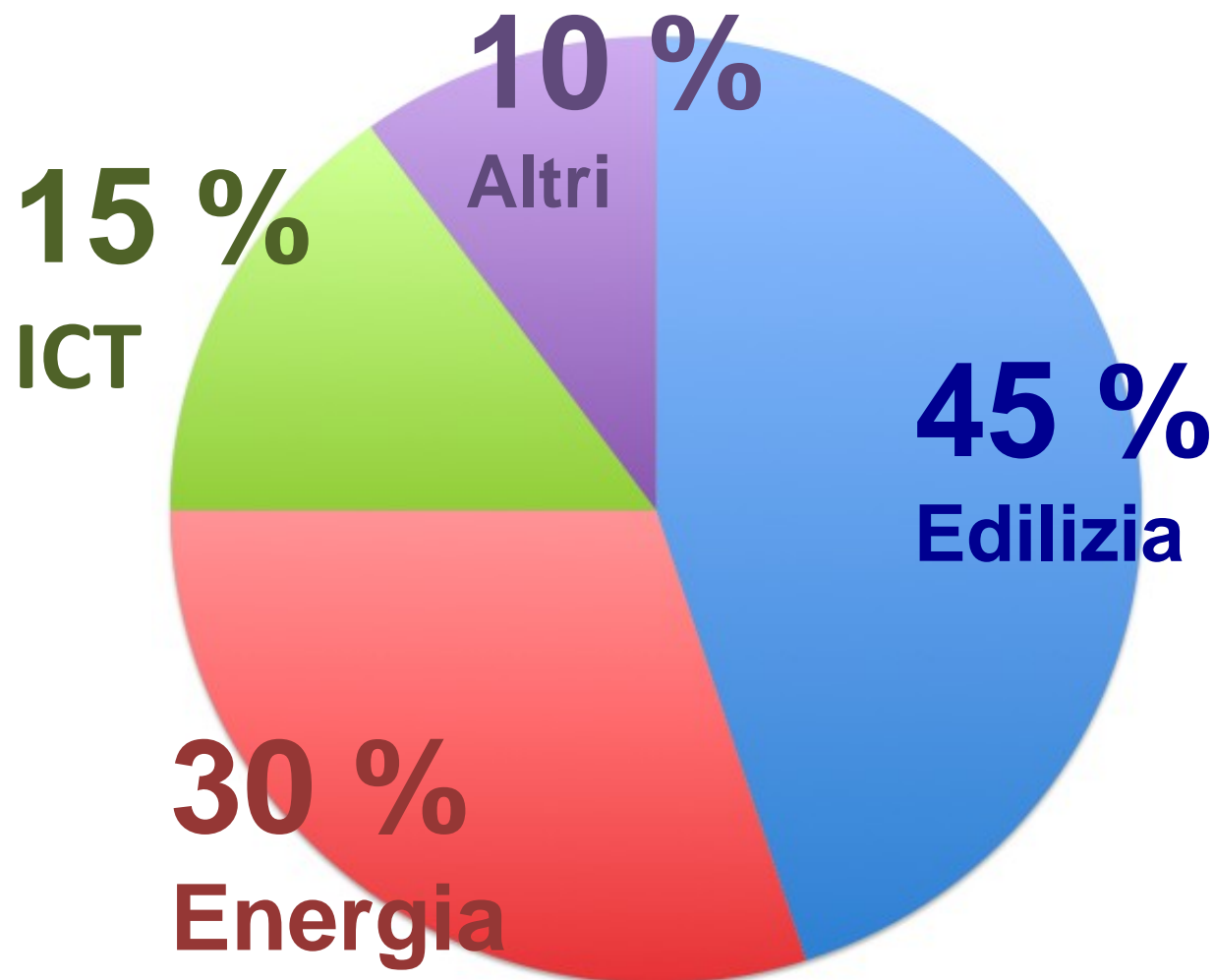
**UNIVERSITA' – FONDAZIONI DI
RICERCA – AGENZIE PUBBLICHE**

1 Bln €

GIRO D'AFFARI

8.000

ADDETTI



LEED

Leadership in
Energy
&
Environmental
Design

CASACLIMA



- ☑ Nonostante l'abbondanza di risorse idriche, nel Vicentino c'è ancora una domanda di flessibilità del ciclo dell'acqua, sia in termini qualitativi che quantitativi
- ☑ Lo sviluppo di un ciclo “*water and energy saving*” dipende da un accordo tra gestori “pubblici” e soggetti che intervengono sugli impianti residenziali e industriali “privati”

- ☑ Piccole innovazioni incrementali sono possibili su singoli punti della filiera (pompe a maggiore rendimento, nuovi sistemi di controllo perdite, produzione di bio-gas...)
- ☑ ... Ma lo sviluppo di un “*ciclo green*” dipende da accordi sulle modalità di tariffazione, dai sistemi di controllo in continuo, dagli incentivi all'integrazione...

- ☑ Un progetto di filiera produce risultati a medio-lungo termine.
- ☑ I risultati sono “strutturali” se esiste un impegno di investimento che supera l’aggregazione opportunistica tra imprese (in funzione del finanziamento pubblico).
- ☑ Il nodo è l’accordo pubblico-privato

www.dtttn.it



Distretto Tecnologico Trentino
Società Consortile a r.l.
Via Fortunato Zeni, 8 – 38068
Rovereto (TN)
+ 39 0464 443450
segreteria@dttn.it